



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 08/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 47

data: 27/03/2008

OGGETTO: Istanza del rettore della chiesa Madonna del Carmine in Borgagne. Determinazioni in ordine al riconoscimento dello stato di "pertinenze" di alcuni vani annessi all'immobile.

L'anno duemilaotto addì ventisette del mese di Marzo alle ore 20,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì
2) DEGAETANI Luigi	Sì
3) BASSI Donato	Sì
4) DORIA Massimo	Sì
5) SANTO Luigi Salvatore	Sì
6) SERAFINI Anna Rita	No
7) STELLA Francesco	No

Totale 5 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>26.03.2008</u>
Il Responsabile del Servizio URBANISTICA F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 30px; margin: 0 auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: istanza del rettore della chiesa Madonna del Carmine in Borgagne.
Determinazioni in ordine al riconoscimento dello stato di "pertinenze" di alcuni vani annessi all'immobile.

La Giunta Comunale

Premesso:

-che in Borgagne esiste la Chiesa sotto il titolo "Madonna del Carmine", edificata nell'anno 1619, situata nel suo complesso sulla piazza omonima;

-che del sacro edificio -*ab origine* - oltre al vano adibito a sacrestia costituivano pertinenza altri vani posti sul lato nord e sul lato sud, uno dei quali abbattuto nei primi anni 60;

-che in base agli atti catastali -visura degli immobili- il sacro complesso di immobili è censito al fg.82 part.C : sub 1cat. A/6 vani 2 (riferito ai vani antistanti la sacrestia lato nord) con intestazione Ente Comunale di Assistenza Melendugno;

sub 2 cat. E/7(riferito alla Chiesa ed al vano sacrestia lato nord) con intestazione Luoghi Sacri Pubblici;

sub 3 cat. C/2 (riferito al vano demolito già posto a sud della Chiesa);

-che con istanza in data 8.10.07 -acquisita al n. 16124 di protocollo il 15 successivo- il sacerdote don Corrado Buttazzo, in qualità di rettore della suddetta Chiesa Madonna del Carmine, chiede l'acquisizione delle predette stanzette antistanti la sacrestia;

-che con ulteriore nota del 17.11.2007 -acquisita al n.18276 di protocollo del Comune il 21 successivo - lo stesso sacerdote, nel trasmettere copia della documentazione acquisita presso la Curia Arcivescovile di Otranto relativa alla predetta Chiesa del Carmine, chiede che venga dato corso agli atti amministrativi necessari per il perfezionamento della procedura di restituzione alla Parrocchia di Borgagne dei due vani in questione;

-che dalla documentazione prodotta dal suddetto rettore (stralcio inventario dello stato della Chiesa di Borgagne nell'anno 1788 - stralcio documentazione delle visite pastorali-stralcio conto consuntivo entrate dei proventi beni amministrati anno 1930 - nota notizie della Curia Arcivescovile di Otranto, ecc.) si rileva che i vani attigui alla Chiesa sono stati sempre di proprietà ecclesiastica e che gli stessi furono concessi in uso ai sacrestani oblato o assegnati, per la sola amministrazione, alla Congregazione della Carità di Melendugno e, in seguito allo scioglimento della stessa Congregazione, in capo alla gestione dell' Ente Comunale di Assistenza (ECA);

Considerato che la semplice iscrizione catastale della parte di immobile di cui trattasi non rileva ai fini della proprietà del bene medesimo;

Accertato inoltre che i predetti vani non risultano annoverati nell'inventario dei beni comunali;

Ritenuto dover provvedere in merito adottando gli atti conseguenti per il riconoscimento della proprietà del bene in questione;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistico ex art. 49 del D.Lgs.n267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di dare atto che i due vani adiacenti la Chiesa titolata "Madonna del Carmine" in Borgagne sono beni ecclesiastici che, per come distinti in catasto al fg.82 part.C sub 1, costituiscono di fatto pertinenze del sacro complesso ed appartengono alla Parrocchia di Borgagne.

